



ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
LEGGE REGIONALE N. 20 del 3 agosto 1999 e s.m.i.

COPIA

Tipologia Atto amministrativo: **DELIBERA**

NUMERO 386 DEL 14/06/2017

PROPONENTE: Il Commissario Straordinario

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
ASSUME LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

OGGETTO: Rettifica applicazione perenzione e vincoli trasferimenti all' allegato a) "Prospetto Dimostrativo del Risultato di Amministrazione". Conto Consuntivo 2015.

Allegati n° 4

Tipo allegato: Allegato a) "Prospetto Dimostrativo Risultato di Amministrazione"; Tabella Insussistenza Perenti; Tabelle determinazioni vincoli in avanzo; Nota Dipartimento Bilancio Reg.Cal.

Si attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza dell'atto

Il Responsabile del procedimento
dott. Luca Rippa

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 co. 9, lett. d), e) della L. R. 4 febbraio 2002, n. 8, si attesta la regolarità dell'atto.

Il Commissario Straordinario
avv. *Maria Francesca Gatto*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 44 comma 1 della L. R. 4 febbraio 2002, n. 8 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e, nel contempo, si attesta che per l'impegno assunto esiste la copertura finanziaria .

Il Responsabile del Controllo Contabile
dott. Luca Rippa



Regione Calabria
ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



PREMESSO :

- che con D.P.G.R. n. 139 del 4 dicembre 2015, è stata nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL);
- che la gestione commissariale decorre dal giorno 14 dicembre 2015, data di insediamento giusta Delibera Commissariale Arpacal n. 689-del 14 dicembre 2015;
- che con decreto 126/2014, correttivo e integrativo del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c.3 della Costituzione;
- che ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- che con delibera commissariale n. 993 del 01 dicembre 2016 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per le attività propedeutiche al Conto Consuntivo 2015;
- che con delibera commissariale n. 994 del 01 dicembre 2015 si è proceduto all'approvazione del Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2015;
- che con delibera commissariale n.1121 del 30 dicembre 2016 si sono attuati una serie di riallineamenti relativi al rendiconto gestionale dell'esercizio 2015 e all'assestamento del bilancio previsionale 2016-2018;
- che con delibera commissariale n. 153 del 14 marzo 2017 si è provveduto alla rettifica dei volumi afferenti al riaccertamento ordinario a valere sul conto consuntivo 2015;

CONSIDERATO:

- che in sede d'istruttoria del Consuntivo 2015, il Componente della Struttura Ausiliaria del Dipartimento Bilancio della Regione Calabria con nota allegata del 31 maggio 2017, al fine di verificare la correttezza dei perenti determinati dall'Agenzia al 31.12.2015 con delibera commissariale n. 153 del 14.03.2017, chiedeva al laboratorio sistemistico dell'applicativo COEC l'elaborazione di un tabellare di controllo per la determinazione del valore totale iniziale e finale dei perenti al 31.12.2015;



- che a riscontro della sopra citata richiesta di controllo, il laboratorio sistemistico determinava un valore 2015 di perenzione ammontante ad euro 1.886.643,12 in discordanza con il valore presentato dall'Agenzia precedentemente elaborato con l'applicativo contabile COEC in data 14 marzo 2017 e d'importo pari ad euro 1.590.806,86;
- che pertanto l'applicazione del corretto ammontare della perenzione di euro 1.886.643,12 nell'ambito della composizione dell'allegato a) "*Prospetto Dimostrativo del Risultato di Amministrazione*", avrebbe determinato discrasie sulla composizione del risultato di amministrazione;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che il valore afferente ai *Vincoli derivanti da trasferimenti*, a seguito di ulteriori verifiche e controlli ha subito rettifiche in aumento per un importo complessivo, da applicare nella composizione dell'allegato a) "*Prospetto Dimostrativo del Risultato di Amministrazione*", ammontante ad euro 233.782,94, e così per come determinato nelle allegate tabelle alla presente delibera;

DATO ATTO :

- che per le motivazioni sopra addotte, si è proceduto a rivalutare gli impegni perenti individuando ulteriori insussistenze per un ammontare pari ad euro 749.165,31, per lo più a valere sulle economie degli impegni di spesa relativi ai Fondi del Personale Comparto e Dirigenza le cui spettanze per annualità sono definite con delibere commissariali n. 170 del 20.04.2017 (anni 2010-2013), n. 265 del 20.04.207 (anni 2009-2011) e n. 330 del 28.05.2017 (2012);
- che pertanto l'accantonamento all'allegato a) "*Prospetto Dimostrativo del Risultato di Amministrazione*", dei residui perenti al 31.12.2015 è determinato in **euro 1.137.477,81**;
- che le rettifiche attuate hanno determinato una ulteriore miglioria relativamente all'importo libero e disponibile della composizione del risultato di amministrazione (che a scopo cautelativa non verrà applicato in sede di bilancio assestato 2016) che viene di seguito riepilogato:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.849.750,82
RISCOSSIONI	(+)	0,00	21.223.219,65	21.223.219,65
PAGAMENTI	(-)	2.790.390,83	20.973.006,30	23.763.397,13
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.309.573,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.309.573,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	0,00	10.136.562,28
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	0,00	3.890.660,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			4.734.175,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			149.380,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A) ⁽²⁾	(=)			4.671.919,66

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 ⁽⁴⁾		2.778.286,98
Accantonamento residui perenti al 31/12/2015 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		1.137.477,81
Fondoal 31/12/N-1		
Fondoal 31/12/N-1		
	Totale parte accantonata (B)	3.915.764,79
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		233.782,94
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	233.782,94
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	522.371,93

CONSIDERATO :

- che in data 20 dicembre 2016 il Comitato d'indirizzo ha espresso parere positivo in ordine alla presentazione del Conto Consuntivo esercizio 2015 dell'Agenzia;
- che di fatto tali riallineamenti non alterano i volumi totali in termini gestionali relativi alle risultanze consuntivate per l'esercizio 2015 e che pertanto gli elaborati di consuntivo rettificati tecnicamente , non devono essere riproposti al vaglio del Comitato;



DELIBERA

1. di approvare le rettifiche nell'ambito del rivalutazione degli impegni perenti al 31.12.2015 secondo le disposizione espresse in narrativa;
2. di attestare che le risultanze finali relativamente alla perenzione al 31.12.2015 e al valore afferente ai *Vincoli derivanti da trasferimenti* sono di seguito rappresentati:
 - Perenzione Esigibile Accantonata € 1.137.477,81;
 - *Vincoli derivanti da trasferimenti* € 233.782,94
3. di approvare le rettifiche intervenute sugli allegati al conto consuntivo dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria relativo all'esercizio finanziario 2015;
4. di trasmettere il presente atto al Revisore Unico dei Conti per le attività di competenza;
5. di trasmettere la presente delibera ed i relativi atti allegati, nonché il parere del Revisore Unico dei Conti, al Dipartimento Bilancio della Regione Calabria per le attività di competenza;
6. di dichiarare l'immediata disponibilità della presente delibera.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

avv. Maria Francesca Gatto



Regione Calabria
ARPACAL
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



DIREZIONE AMMINISTRATIVA
SERVIZIO CONTABILITA' E BILANCIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2015



DIREZIONE AMMINISTRATIVA
SERVIZIO CONTABILITA' E BILANCIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2015

Il Bilancio di previsione anno 2015 è stato predisposto nel rispetto dei principi di armonizzazione stabiliti dal d.lgs. 118/2011, al termine di un lungo e travagliato iter preparatorio che ha coinvolto la Regione Calabria ed i propri enti strumentali.

Alla novità legislativa si è affiancata anche la modifica della software house che supporta il CED della Regione Calabria nella gestione informatica degli strumenti di contabilità e bilancio.

La migrazione sulla nuova piattaforma e la contestuale armonizzazione voluta dal D.Lgs. n. 118/2011 hanno generato ripetute criticità che hanno sostanzialmente ritardato la materiale predisposizione dei documenti di bilancio e la conseguente impossibilità di una tempestiva approvazione degli stessi.

Tutto ciò premesso e per le motivazioni sopra addotte, le scritture contabili agenziali per la chiusura dell'esercizio 2015, Conto Consuntivo, sono state concluse solo in data 31 ottobre 2016 e ciò ha consentito al Tesoriere BANCA CARIME di trasmettere all'ente il conto della propria gestione, necessario per le determinazioni delle entrate e delle uscite di cassa (riconciliazione di cassa).

Il servizio Contabilità e Bilancio dell'agenzia a completamento della verifica in riconciliazione di cassa al 31.12.2015 (Delibera commissariale di riconciliazione n. 906 del 09.11.2016) ha provveduto ad iniziare il procedimento per la definizione del Consuntivo 2015 procedendo al riaccertamento ordinario dei residui di parte Attiva e di parte Passiva, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui stessi, dunque alla verifica della loro giuridica esistenza ed esigibilità e della corretta imputazione in bilancio.

Completate e validate le operazioni di verifica afferenti alle movimentazioni dei residui attivi e passivi, dovendo procedere all'inserimento delle variazioni da attuare in termini di cancellazione o differita esigibilità dei residui sull'applicativo contabile COEC, si sono riscontrate una serie di anomalie di tipo tecnico sullo stesso applicativo tempestivamente comunicate al supporto contabilità CED della Regione Calabria.

Conclusasi questa ulteriore fase in data 2 novembre 2016 si richiedeva, per le vie brevi alla struttura del Dipartimento Bilancio della Regione Calabria (giusta e-mail del 02.11.2016) e successivamente al supporto contabile CED della Regione Calabria, di avviare le procedure per traslare e rigenerare il riaccertamento ordinario dei residui sullo stesso applicativo contabile.



DIREZIONE AMMINISTRATIVA
SERVIZIO CONTABILITA' E BILANCIO

Il presente conto consuntivo è stato redatto a cura del Servizio Contabilità e Bilancio dell'ARPACAL secondo gli schemi di bilancio vigenti nel 2014 che conservano valore a tutti gli effetti giuridici affiancando a fini conoscitivi gli schemi previsti dagli allegati 9-10 e 11 del d.lgs. 118/2011.

Il bilancio consuntivo, è composto da una prima parte che espone la gestione delle entrate e delle spese distinte nella sezione di conto competenza (relativa alle operazioni contabili dell'anno solare 2015) e nella sezione conto residui (che riepiloga le scritture insorte negli esercizi precedenti ed ancora in corso nell'esercizio 2015).

Ogni sezione del Bilancio Consuntivo riepiloga:

- le previsioni definitive, ovvero gli stanziamenti aggiornati al 31.12.2015;
- le somme accertate/impegnate nell'esercizio;
- le somme incassate/pagate nell'esercizio;
- le somme da incassare/pagare nell'esercizio;
- gli accertamenti/impegni insorti negli anni precedenti al netto delle variazioni in aumento o in diminuzione incorse nell'esercizio;
- gli accertamenti/impegni insorti negli anni precedenti e non incassati/pagati nel corso dell'esercizio;
- il totale dei residui attivi/passivi alla fine dell'esercizio, ovvero le somme accertate/impegnate nel corso dell'esercizio non incassate/pagate unite alle somme accertate/impegnate riportate dagli esercizi precedenti non incassate/pagate nel corso dell'esercizio.

Il Bilancio consuntivo è organizzato in Unità Previsionali di Base (UPB) definite come l'insieme delle risorse finanziarie assegnate ad un centro di responsabilità.



DIREZIONE AMMINISTRATIVA
SERVIZIO CONTABILITA' E BILANCIO

SINTESI ENTRATE E SPESE

Con delibera del Direttore Generale n. 478 del 08 ottobre 2010 è stato adottato lo schema di Bilancio per triennio 2015-2017, in conformità al d.lgs. 118/2011 e ss.mm., osservando rigorosamente le prescrizioni imposte dal Dipartimento Bilancio della Regione ed, inoltre, rispettando le rigorose prescrizioni dettate dalla Legge Regionale 69/2012 e dalla Legge Regionale 30.12.2013 n. 56, art. 3 .

Le Entrate accertate nell'annualità 2015 ammontano ad euro 27.165.621,08 al netto dell'avanzo di amministrazione e comprensive delle partite di giro e ne sono state riscosse in competenza euro 21.223.219,65. Restano da riscuotere in competenza al 31 dicembre 2015 euro 5.942.401,43 , per come analiticamente riportato nell' elaborato di stampa consuntivo Parte Entrata.

Le Uscite impegnate nell'annualità 2015 ammontano ad euro 24.213.553,30 comprensive delle partite di giro e sono stati effettuati pagamenti in competenza euro 20.973.006,30 .

Rimangono da pagare in competenza al 31 dicembre 2015 euro 3.240.547,00 per come analiticamente riportato nella tabella n. 4 del Conto Consuntivo "*Confronto tra previsione e accertamenti/impegni*" e sulle risultanze finali del rendiconto.

La gestione dell'esercizio 2015 è stata caratterizzata dall'impossibilità, da parte dell'applicativo COEC, di elaborare la documentazione contabile (bilancio previsionale) nonché e in modo particolare gli ordinativi d'incasso e di pagamento, procedurizzando anche per il periodo finanziario 2016, il perdurare di una attività del tutto atipica dal punto di vista contabile.

Per sopperire a questa condizione, in accordo con la Tesoreria CARIME , di volta in volta si è provveduto all'emissione di una nota, a firma del Direttore Amministrativo prima e del Commissario Straordinario a partire dalla data del 13 gennaio 2016, riepilogativa degli incassi o dei pagamenti da effettuare con l'indicazione degli accertamenti e degli impegni di spesa (a copertura finanziaria), che autorizzasse la Tesoreria CARIME a generare il movimento contabile d'incasso o di pagamento, e pertanto un c.d. sospeso di cassa successivamente da regolarizzare, da parte dell'ARPACAL, con l'emissione dei corrispettivi titoli.

Le operazioni afferenti alla regolarizzazione di tali sospesi di cassa 2015 creatisi per le motivazioni sopra addotte, si sono protratte fino alla mensilità di settembre 2016 , e ciò motiva, insieme al mantenimento di datati crediti derivanti dai proventi dei Dipartimenti Provinciali dell'Agenzia non riscossi, il notevole incremento dei residui attivi nell'ambito dell'esercizio 2015.



DIREZIONE AMMINISTRATIVA
SERVIZIO CONTABILITA' E BILANCIO

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui: "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;



DIREZIONE AMMINISTRATIVA
SERVIZIO CONTABILITA' E BILANCIO

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto si è proceduto in Agenzia nell'arco dell'esercizio 2016, ad un'attenta valutazione e analisi dei crediti rimasti insoluti nel corso degli anni, valutando la consistenza dei residui attivi partire dall'esercizio finanziario 2003 procedendo di volta in volta al mantenimento di tali scritture monitorando tempistiche prescrittive e esigibilità.

Tuttavia il servizio Contabilità e Bilancio non avendo ricevuto in merito consegne afferenti a documentazioni di tipo contabile - amministrativo o eventuali "report" riepilogativi per il proseguo delle verifiche e dei controlli in maniera particolare sulle tempistiche interrutive dell'istituto della prescrizione (decennale), ha provveduto negli anni in maniera cautelativa a considerare esigibili tutti tali crediti agenziali iscritti a partire dall'esercizio 2003.

Successivamente il management agenziale ha disposto la creazione di un'apposita "task force" composta da n. 2 risorse volta alla ricerca e al controllo della documentazione amministrativa-contabile afferente ai proventi da terzi per le attività svolte dai Dipartimenti Provinciali e per gli esercizi dal 2003 al 2006.

A seguito di tali attività di controllo e di verifica si è proceduto la dove mancanti, all'emissione delle note di riscossione coattiva per fattura e per ditta inviate dall'ufficio preposto (Ufficio Legale ARPACAL) e che di fatto hanno interrotto i termini per la prescrizione per i residui attivi fino all'esercizio 2005 (prescrizione decennale).

ATTIVITA' SVOLTE INDAGINI CREDITI – REDISUI ATTIVI

Partendo dal dato dei circa 11000 accertamenti ancora presenti sul nostro sistema contabile e da circa 25000 fatture emesse dall'ente fin dalla sua istituzione, considerando gli innumerevoli mancati collegamenti delle procedure di incasso e reversalizzazione con i suddetti accertamenti negli anni pregressi, stabilire con esattezza l'ammontare dei crediti allo stato attuale non risulta fattibile.

Si è proceduto con un analisi degli anni 2003-2004-2005, partendo dalle lettere di diffida e messa in mora inviate dall'ente, a partire dall'anno 2007, alle ditte interessate, attraverso la produzione di una specifica tabella "excel" elencante tutte le procedure risultanti ancora attivabili per la riscossione dei crediti, già trasmessa al competente ufficio legale.



DIREZIONE AMMINISTRATIVA
SERVIZIO CONTABILITA' E BILANCIO

Per gli anni successivi, partendo dal 2006, si è proceduto attraverso l'analisi della documentazione cartacea alla predisposizione di una tabella riepilogativa dei crediti presunti, spesso contestati dalle ditte interessate in quanto già pagate e quindi frutto di disattenzioni ed errori effettuati negli anni precedenti.

Analoghe tabelle sono state prodotte per gli anni 2007, 2008 e 2009 ed inviate al competente ufficio legale per la redazione delle comunicazioni di diffida e messa in mora.

E' evidente che la somma totale dei crediti presunti dovrà nel corso del tempo e a seguito di comunicazioni con gli operatori economici interessati essere limata in relazione alla dimostrazione dell'avvenuto pagamento purtroppo non incrociato nei nostri sistemi contabili.

Le fatture sul nostro sistema contabile sono presenti a partire dall'anno 2011, quindi tutte le tabelle elaborate negli anni precedenti sono costruite sulla base delle risultanze dei documenti cartacei.

Inoltre l'incrocio di un pagamento con una fattura ed un accertamento riferibile agli anni precedenti il 2015 apparentemente semplice, necessita di una serie di modifiche delle registrazioni fatture, collegamenti e riclassificazione capitoli di bilancio, aggancio a precedenti sistemi contabili e norme legislative e regolamentari che ovviamente richiedono meticolosa attenzione e molto tempo.

Considerato l'incredibile mole di lavoro e la complessa situazione contabile, è necessario attivare un task force impegnata solamente per questo compito, che permetta in un tempo ragionevolmente breve di porre una soluzione definitiva all'annosa questione degli accertamenti pregressi che inficia i criteri fondamentali del bilancio: veridicità, attendibilità e pareggio di bilancio.

Dall'anno 2016 il cambio delle procedure o meglio il rispetto delle procedure regolamentari non permette la creazione di crediti che non derivino da apposite convenzioni o da un rapporto con gli enti locali, quindi crediti facilmente identificabili.

La situazione di riaccertamento, esposta nell'ambito della delibera commissariale n.993 del 01 dicembre 2016, ha determinato la cancellazione definitiva dal rendiconto della gestione 2015 di residui attivi per € 331.383,87 e di residui passivi per € 2.003.247,09 .

Per le attività di re imputazione dei residui, in sede di riaccertamento ordinario, si è provveduto per la parte spesa 2015 a rendere esigibile l'importo complessivo pari ad euro 4.883.555,80 nell'esercizio finanziario 2016 costituendo specifico Fondo Pluriennale Vincolato valorizzato in parte corrente per euro 4.734.175,04 e parte capitale per euro 149.380,76, necessario alla copertura finanziaria degli impegni re imputati.



DIREZIONE AMMINISTRATIVA
SERVIZIO CONTABILITA' E BILANCIO

Con delibera commissariale n. 993 del 01 dicembre 2016 si è provveduto al Riaccertamento Ordinario dei residui 2015, che ha determinato totale residui attivi alla data del 31.12.2015 per euro € 11.197.296,83 la cui parte più consistente promana dalle spettanze dovute relativamente ai proventi da terzi per le attività svolte dai Dipartimenti Provinciali dell'Agenzia e dalle operazioni afferenti alla regolarizzazione dei sospesi di cassa 2015 creatisi per le motivazioni addotte nell'ambito della delibera commissariale del Riaccertamento Ordinario 2015, pertanto lavorati per la regolarizzazione in Tesoreria nel corso esercizio 2016. La determinazione del totale dei residui passivi alla data del 31.12.2015 ammonta ad euro € 3.890.660,16.

A seguito della determina commissariale n. 153 del 14 marzo 2017 *"Rettifiche riaccertamento dei residui e nuove risultanze finale consuntivo 2015"* e alla successiva delibera commissariale n. del *"Rettifica applicazione perenzione e vincoli trasferimenti all' allegato a) "Prospetto Dimostrativo del Risultato di Amministrazione"* si attesta che le risultanze finali in termini di riaccertamento ordinario dei residui e di perenzione sono di seguito rappresentate:

- Residui Attivi Finali al 31.12.2015: € 10.136.562,28;
- Residui Passivi Finali al 31.12.2015: € 3.890.660,16;
- **Perenzione esigibile accantonata: € 1.137.477,81;**
- **Vincoli derivanti da trasferimenti : € 233.782,94**

A seguito di tali ultime risultanze, si è proceduto alla determinazione del risultato di amministrazione complessivo, inteso come dato che registra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio oggetto delle attività di rendicontazione, ottenuto dal simultaneo concorso della giacenza di cassa, della gestione di competenza e da quella dei residui, operazioni che comprendono movimenti di liquidità che hanno impiegato le risorse proprie di questo anno finanziario (riscossioni e pagamenti in c/competenza), come pure le operazioni che hanno invece utilizzato anche le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in c/residui).

Si rappresenta inoltre di seguito il prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione , così per come dettagliato nell'**Allegato A)** al Rendiconto 2015:



DIREZIONE AMMINISTRATIVA
SERVIZIO CONTABILITA' E BILANCIO

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.849.750,82
RISCOSSIONI	(+)	0,00	21.223.219,65	21.223.219,65
PAGAMENTI	(-)	2.790.390,83	20.973.006,30	23.763.397,13
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.309.573,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.309.573,34
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	0,00	0,00	10.136.562,28
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	0,00	3.890.660,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽²⁾	(-)			4.734.175,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽²⁾	(-)			149.380,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A) ⁽²⁾	(=)			4.671.919,66

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 ⁽⁴⁾		2.778.286,98
Accantonamento residui perenti al 31/12/2015 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		1.137.477,81
Fondoal 31/12/N-1		
Fondoal 31/12/N-1		
	Totale parte accantonata (B)	3.915.764,79
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		233.782,94
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	233.782,94
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	522.371,93

La quota determinatasi a seguito delle rimodulazioni algebriche dimostrative di valore pari ad euro 522.371,93 non sarà riallocata per la copertura di spesa nell'ambito del bilancio di esercizio 2016.

Il risultato di gestione di competenza a differenza del risultato di amministrazione, indica il grado d'impiego delle risorse di stretta competenza dell'esercizio, oltre all'eccedenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione e pertanto viene di seguito rappresentato la differenza tra accertamenti e impegni di spesa:



DIREZIONE AMMINISTRATIVA
SERVIZIO CONTABILITA' E BILANCIO

Risultato Gestione di Competenza 2015

ENTRATA

Totale Accertato € 27.165.621,08

SPESA

Totale Impegnato € 24.213.553,30

DIFFERENZA POSITIVA € 2.952.067,78

Relativamente alla movimentazione dei dati finanziari, in ottemperanza alle L.R. in ottica di "*spending review*", il Servizio Bilancio e Contabilità è stato ripetutamente impegnato nella predisposizione di tabelle monitoranti la condizione di risparmio di spesa attuate, debitamente trasmesse anche ai Dipartimenti vigilanti della Regione Calabria.

In sede di consuntivo gli stanziamenti appostati nei capitoli di spesa pertinenti ai vincoli dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia di "Spending Review", risultano valorizzati con un notevole incremento rispetto a quanto determinato in Bilancio 2015.

La motivazione si adduce nel fatto che il valore delle riaccensioni di perenti di spesa atti alle liquidazioni, vengono dall'applicativo contabile algebricamente sommate agli stanziamenti iniziali appostati in ottica di spending review, determinandone una visualizzazione per i controlli distorta e equivoca.

E' necessario analizzare, dalle maschere dell'applicativo contabile COEC, le valorizzazioni e le scritture effettuate su ciascun capitolo di spesa per comprendere che le uniche variazioni attuate in aumento sugli stanziamenti iniziali appostati in ottica spending review, derivano esclusivamente dalle riaccensioni della perenzione amministrativa.



DIREZIONE AMMINISTRATIVA
SERVIZIO CONTABILITA' E BILANCIO

SPESA DEL PERSONALE

Ai fini della verifica dell'attuazione delle misure di contenimento della spesa del personale (art. 9, comma 11, L.R. 22/2010), si espone di seguito, per meglio ottimizzare il monitoraggio e la verifica dell'attuazione delle misure di contenimento della spesa così per come normativamente disposto, il dettaglio contabile Parte Spesa riferito alle sotto elencate voci di bilancio e nel dettaglio:

Spese Personale su capitoli esercizio 2015

Capitolo	Descrizione	Impegnato 2015
U12010101	Spese per stipendi e compensi Direttori Agenzia	286.579,19
U12010102	Rimborsi attività fuori sede dei Direttori	1.913,94
U12010103	Spese per la formazione dei Direttori	0,00
U12010104	Spese per il servizio sostitutivo mensa inerenti agli organi	0,00
U12010105	Spese per stipendi e altri assegni personale agenziale	8.047.417,28
U12010118	spese per il personale comandato/distaccato	49.673,98
U12010115	Fondo per la contrattazione decentrata personale comparto	1.162.199,99
U12010116	Fondo per la contrattazione decentrata personale dirigenza	763.854,22
U12010117	Fondo adeguamento contrattuale	8.886,70
U12010120	Indennità di esodo ex art. 7 L.R. 02.03.2005	0,00
U12010122	Oneri a carico Agenzia personale LPU/LSU	3.291,20
U12010123	Fondo pagamento straordinari personale 2012	0,00
1201012401	fondo risultato dirigenza'anno 2012	0,00
U12010128	Spese per la formazione obbligatoria (Trasparenza, sicurezza, corruzione)	10.000,00
1201013001	stipendi personale agenziale - irap	764.462,76
1201013101	stipendi personale agenziale - contributi obbligatori	2.557.401,71
1201013201	stipendi organi agenziali - irap	26.599,87
1201013301	stipendi organi agenziali - contributi obbligatori	90.254,12
1201013401	personale a tempo determinato lpu/lisu - irap	1.305,14
1201013501	personale a tempo determinato lpu/lisu - spettanze retributive	0,00
	TOTALE PARZIALE	13.773.840,10
	Altre spese di funzione 1.2.01*	
U12010107 e DAP	Rimborso spese trasferte*	176.812,32
U12010108	Spese attività formative personale*	0,00
U12010109	Spese per Accertamenti sanitari del personale*	8.474,21
U12010112	Spese Polizze personale	0,00
U12010113	Spese servizio sostitutivo mensa*	0,00
	TOTALE PARZIALE	185.286,53
	TOTALE COMPLESSIVO	13.959.126,63

RAFFRONTO TOTALI RISPARMIO PERCENTUALE (10%) Art. 9 L.R. n. 22/2010

ESERCIZIO	TOTALE COMPLESSIVO IMPEGNATO
2010	€ 19.220.702,30
2015	€ 13.959.126,63
RISPARMIO % SPESA	% 27,38



DIREZIONE AMMINISTRATIVA
SERVIZIO CONTABILITA' E BILANCIO

Dalle analisi delle risultanze elaborate dal Rendiconto 2015 per le spese di personale valorizzate per i pertinenti capitoli di parte spesa, gl' impegni di spesa risultano maggiorati o decrementati (è il caso del capitolo 1201011601" Fondo Dirigenza" decremento per impegno esigibile 2016) per le procedure di riaccensione afferenti la perenzione o per la differità esigibilità di un impegno che di fatto determina un decremento di ugual valore nello stanziamento pertinente.

Dal raffronto rappresentato in tabella si evince il palese risparmio percentuale delle spese per il personale così per come imposto dalle disposizioni normative di settore.

ANALISI E CRITICITA' SULLA EROGAZIONE DELLE SPETTANZE OIV E ORGANI DI VERTICE AGENZIALI

In relazione agli adempimenti conseguenti al DGR n. 56 del 02 marzo 2016, la Giunta demandava al Dipartimento Ambiente e Territorio la verifica per il rispetto dell'art. 25 della LR 22/2010 in merito alle spese del personale ARPACAL e dell'art. 9 c. 2 della LR 22/2010 e 13 comma 5 della LR 69/2012 con riferimento ai compensi erogati all'OIV e ai componenti degli organi di direzione e indirizzo dell'Agenzia.

Il dipartimento interessato esprimeva, per ciò che riguarda la spesa del personale, la corretta applicazione delle riduzioni normative applicate, esplicitando che in virtù del principio di specialità non risultano applicabili all'ARPACAL i limiti di spesa per il personale posto dall'art. 25 LR 19/09 (LR autorizzatorie alle assunzioni programmate e prosecuzione piano assunzioni prima, seconda e terza annualità).

Più articolata la disamina per i compensi erogati ai componenti degli organi di direzione, per la quale il dipartimento Ambiente ha richiesto un chiarimento interpretativo all'Ufficio Legislativo del Segretariato Generale della Giunta Regionale alla quale si rinvia (che conferma la non applicabilità del regime imposto dall'art.9 c.2 della LR 22/2010).

Continuano tuttavia in merito le divergenze sulla portata applicativa della norma in argomento, in quanto il Dipartimento Regionale Bilancio, Finanze e Patrimonio nonostante quanto sopra esposto afferma invece la "piena applicabilità della normativa *"spending review"* all'Ente Strumentale ARPACAL relativamente alle spettanze degli organi direttoriali di vertice.

Il Dipartimento Ambiente pertanto al fine di dare una maggiore tutela del pubblico erario, ha proceduto con separato atto alla segnalazione alla magistratura contabile ai fini dell'eventuale danno cagionato e l'imputazione della relativa responsabilità ai soggetti coinvolti per le maggiori spese sostenute dall'Agenzia.



DIREZIONE AMMINISTRATIVA
SERVIZIO CONTABILITA' E BILANCIO

In merito il Commissario Straordinario, agendo cautelativamente, ha disposto che nelle more della decisione finale esposta dalla Corte dei Conti attiverà tutte le opportune azioni per richiedere le somme indebitamente erogate.

Con riferimento invece a quanto percepito dall'Organismo Indipendente di Valutazione, il Dipartimento ha rilevato un ammontare complessivo d'importo pari ad euro 9.139,80 pagato e non dovuto per il meccanismo normativo di automatica riduzione a seguito del disposto normativo disciplinato dall'art. 13 c. 5 LR 69/2012 e della LR 22/2010.

Il Commissario Straordinario dell'ARPACAL ha nel merito disposto tutte le opportune azioni esercitabili al agendo in compensazione sulle spettanze dell'Organismo di Valutazione al fine di ottenere il recupero delle somme indebitamente erogate.

PERSONALE IN COMANDO

La gestione del personale in comando segue criteri stabiliti nel D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con particolare riferimento al carattere temporaneo delle esigenze cui il comando deve essere finalizzato e al costo a carico del bilancio dell'ente utilizzatore del dipendente, a mente dell'art. 20 del CCNL 20/09/2001, comparto sanità pubblica.

Nel corso del 2015 il personale Arpacal comandato presso altre amministrazioni con oneri a carico delle stesse è stato di 23 unità, mentre il personale di altre amministrazioni in comando presso Arpacal con oneri a carico dell'ente è stato di n. 2 unità, situazione che ha generato un notevole risparmio sulle spese del personale dell'Agenzia.

Riguardo invece alla gestione del personale ex LSU/LPU (18 lavoratori), per l'anno 2015 contrattualizzato a tempo determinato, Arpacal ha ricevuto un cofinanziamento dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (€ 222.645,12) e dalla Regione Calabria (€ 101.914,50) per un importo complessivo pari a € 324.559,62.



DIREZIONE AMMINISTRATIVA
SERVIZIO CONTABILITA' E BILANCIO

PRESENTAZIONE DEL CONTO DEL PATRIMONIO

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"* prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere dall'Agenzia al fine di:

- rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio, anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari e partecipare al miglioramento del processo di programmazione finanziaria;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione;
- permettere l'elaborazione del conto consolidato di ciascun'amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società e altri organismi controllati;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge, e in particolare consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

La determinazione del risultato economico implica un procedimento di analisi della competenza economica dei costi/oneri e dei ricavi/proventi rilevati per individuare le componenti economiche positive e negative di competenza dell'esercizio o del periodo oggetto di interesse.

E' rilevante richiamare l'attenzione sull'utilità della concomitanza delle registrazioni contabili finanziarie ed economico patrimoniali, per garantire anche nel corso dell'esercizio la correttezza della rilevazione, evitando la "ricostruzione" delle scritture alla fine dell'esercizio.

A tal fine si ritiene opportuno che le procedure informatiche prevedano che, quando si accerta l'entrata o si liquida la spesa, sia possibile indicare l'esercizio di competenza economica dell'operazione (compreso l'esercizio precedente se il relativo bilancio non è ancora stato definito).

In assenza di tale indicazione si ipotizza che la competenza economica dell'operazione coincida con la competenza finanziaria.



DIREZIONE AMMINISTRATIVA
SERVIZIO CONTABILITA' E BILANCIO

Sulla base dell'esercizio indicato, le procedure informatiche dovrebbero elaborare, in automatico, la corrispondente scrittura di assestamento (ad esempio, con il campo competenza temporale sono gestibili i ratei e i risconti), pertanto è necessario per ottimizzare le tempistiche di elaborazione del conto del patrimonio, disporre di adeguati applicativi informatici di natura finanziaria e patrimoniale affinché venga garantita la certificazione dei valori patrimoniali in relazione e connessione a quelli finanziari.

Tutto ciò premesso di seguito vengono esposti i riepiloghi delle risultanze finanziarie - patrimoniali del conto del patrimonio al 31.12.2014 redatti ed elaborati dal servizio Bilancio e Contabilità dell'Agenzia sui format in formato "excel" e nel dettaglio:

Conto Patrimoniale

Il patrimonio finanziario dell'Ente è composto al 31.12.2015 da attività finanziarie pari ad euro 13.484.752,62 e da passività finanziarie pari ad euro € 4.980.388,66 le cui componenti sono le stesse che danno luogo:

- al fondo cassa del tesoriere d'importo pari ad euro 3.309.573,34;
- al totale dei residui attivi d'importo pari ad euro 10.136.562,28 e passivi d'importo pari ad euro € 3.890.660,16.

A seguito della rimodulazione delle risultanze di esercizio 2015, tale quadro riassuntivo delle attività e passività patrimoniali (patrimonio permanente) descrittivo delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2015 relativamente alla gestione giuridico-patrimoniale, ha subito variazioni in aumento durante l'esercizio sulla sola categoria IV - Strumenti tecnici, e Macchine d'Ufficio per euro 313.382,22.

Conto Economico

Totale Valore della Produzione € 23.003.459,50

Totale Costi della Produzione € 19.643.794,99;

Differenza tra valore e costi di produzione € 3.359.664,51

Totale proventi e oneri finanziari € 15.000,00

Totale partite straordinarie € 1.648.958,25

Imposte e tasse € 169.943,41

Risultato esercizio anno 2015 – **UTILE DI ESERCIZIO € 4.853.679,35**

La Gestione del patrimonio non finanziario non ha subito a seguito delle rimodulazioni finanziarie variazioni.

Pertanto il risultato finale di esercizio comporta un utile essere pari ad euro 4.853.679,35.



DIREZIONE AMMINISTRATIVA
SERVIZIO CONTABILITA' E BILANCIO

CONCLUSIONI

Questo documento contabile concluso è il primo tipo di rendiconto che segue ad un bilancio armonizzato secondo la normativa di riferimento.

Il processo di armonizzazione è stato conseguito perseverando lo scopo del d.lgs. 118/2011, ossia disponendo bilanci omogenei e confrontabili per il consolidamento dei conti delle pubbliche amministrazioni applicando regole uniformi di contabilizzazione delle entrate e delle spese, sia per i sistemi di contabilità finanziaria che di contabilità economico-patrimoniale.

In questa direzione l'ARPACAL ha già nell'esercizio 2014 iniziato ad effettuare i primi interventi organizzativi volti a dare attuazione alle disposizioni contenute nel citato d.lgs. 118/2011.

Dal punto di vista gestionale si è iniziato a procedere nel bilancio previsionale 2015 (pur se la cogenza è rinviata all'esercizio 2016) alla riclassificazione fino al IV livello di articolazione del Piano dei Conti Integrato, per i capitoli di parte Entrata e di parte Spesa, alla dimostrazione del reale utilizzo del Risultato di Amministrazione in avanzo, alla dimostrazione fattiva degli equilibri di bilancio.

Inoltre a seguito delle attività di riaccertamento straordinario si è provveduto all'individuazione di un "disavanzo tecnico" disposto con delibera commissariale n.101 del 21.03.2016 e determinato in euro 3.247.018,58 appostate in n. 20 quote di ugual valore pari ad euro 108.233,95,.

Analizzando le disposizione iniziali di tale relazione ben si evince la difficoltà di portare a regime le programmazioni proposte nell'ambito del Piano delle Attività 2015-2017. L'inottemperanza delle tempistiche approvative delle scritture contabili così per come disposto delle imposizioni normative di riferimento, è da ricondurre esclusivamente al mancato funzionamento a pieno regime del nuovo applicativo contabile COEC (così per come più volte relazionato ai Dipartimenti Vigilanti della Regione Calabria), che di fatto ha determinato lo slittamento della chiusura dell'esercizio 2015 di più di anno con tutte le conseguenze di tipo giuridico e gestionale che ne derivano a valere inoltre sui successivi adempimenti afferenti alla predisposizione di questo consuntivo e dei successivi assestamenti 2016 e previsioni 2017-2019.

Il protrarsi di tale stato di cose determina indubbiamente un totale immobilismo con conseguente blocco delle attività istituzionali dell'agenzia.

Tanto premesso non è addebitabile all'Organo di Governo di questa Agenzia alcuna responsabilità amministrativa, contabile ed erariale.



Regione Calabria
ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



DIREZIONE AMMINISTRATIVA
SERVIZIO CONTABILITA' E BILANCIO

Difficoltà altrettanto gravose dovranno essere affrontate negli anni successivi, per l'incombere di sempre maggiori vincoli di spesa derivanti dalle misure di contenimento nazionale e regionale, cui si aggiungono le difficoltà derivanti da un trasferimento regionale erogato per il funzionamento dell'Arpacal che è, dall'anno 2006, fermo a valori non più compatibili con le accresciute attività tecnico-scientifiche e si attesta ben al di sotto della soglia dell'1% del Fondo Sanitario Regionale che la Regione Calabria si era impegnata ad erogare, considerato che l'attuale trasferimento si attesta circa allo 0,47%.

IL REFERENTE DEL SERVIZIO CONTABILITA' E BILANCIO

dott. Luca Rippa

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

avv. Maria Francesca Gatto

Le firme autografe sono sostituite da indicazioni a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs 12.02.1993 n. 39

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.849.750,82
RISCOSSIONI	(+)	0,00	21.223.219,65	21.223.219,65
PAGAMENTI	(-)	2.790.390,83	20.973.006,30	23.763.397,13
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.309.573,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.309.573,34
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	0,00	0,00	10.136.562,28
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	0,00	3.890.660,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			4.734.175,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			149.380,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A) ⁽²⁾	(=)			4.671.919,66

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 ⁽⁴⁾		2.778.286,98
Accantonamento residui perenti al 31/12/2015 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		1.137.477,81
Fondoal 31/12/N-1		
Fondoal 31/12/N-1		
	Totale parte accantonata (B)	3.915.764,79
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		233.782,94
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	233.782,94
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	522.371,93
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

⁽²⁾ Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

⁽⁵⁾ Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre

In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

⁽⁶⁾ dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere

ANNO NUMERO	TIPO	DESCRIZIONE IMPEGNO CAPITOLO	DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	VALORE ATT RESIDUO AL 31/12/2014	RESIDUO AL 2016	CODICE CONTO FIN	IMPORTO ELIMINATO
2007 1726	Perente	IMPEGNO PAGAMENTO A U1201011600	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECE	714.463,12	242.990,20	242.990,20	U:1.01.01.01.004	90.290,22
2008 1411	Perente	MATERIALI DA LABORATORIO U1204090300	ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI	77.128,74	100,96	100,96	U:2.02.01.03.001	100,96
2008 1447	Perente	ACQUISTO DI MOBILI ED / U1204011900	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECE	77.127,60	0,01	0,01	U:1.01.01.01.004	0,01
2008 1581	Perente	FONDO PER LA DIRIGENZA U1201011600	SPESA PER STAMPATI, CARTA E CANCER	614.074,38	200.000,00	200.000,00	U:1.03.01.02.001	101.486,32
2009 1876	Perente	MATERIALE DI CANCELLE U1204010700	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECE	998,58	0,30	0,30	U:1.01.01.01.001	0,30
2009 2178	Perente	FONDO COMPARTO ANNI U1201011500	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECE	128.658,82	128.658,82	128.658,82	U:1.01.01.01.001	128.658,82
2009 2179	Perente	COMPARTO DIRIGENZA A U1201011600	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECE	556.725,71	200.000,00	200.000,00	U:1.01.01.01.004	92.839,64
2010 1032	Perente	CONSUMABILI DA LABOR. U3305010100	SPESA PER ACQUISTI DI BENI	2.465,00	83,13	83,13	U:1.093.80	1.093,80
2010 1104	Perente	PROCEDURA NEGOZIATA U4206010100	SPESA PER ACQUISTI DI BENI	18.000,00	1.093,80	1.093,80	U:1.01.01.01.001	39.985,28
2010 1287	Perente	FONDI COMPARTO ANNO U1201011500	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECE	150.348,13	98.208,65	98.208,65	U:1.01.01.01.004	287.505,98
2010 1288	Perente	FONDO DIRIGENZA ANNC U1201011600	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECE	466.244,06	466.244,06	466.244,06	U:1.01.01.01.004	5,64
2010 1351	Perente	APPROVAZIONE PREVEN U3104010100	SPESA PER ACQUISTI DI BENI	1.854,80	5,54	5,54	U:1.03.01.02.007	1.54,71
2011 169	Perente	FORNITURA CONSUMABILI U3101020600	SPESA PER CONSUMABILI DI LABORATO	5.000,00	3.871,02	1.54,71	U:1.03.01.02.007	72,61
2011 274	Perente	ACQUISTO CONSUMABILI U3101020600	SPESA PER CONSUMABILI DI LABORATO	1.020,00	72,61	72,61	U:1.03.01.02.007	119,62
2011 283	Perente	ACQUISTO CONSUMABILI U4101020900	SPESA PER CONSUMABILI DI LABORATO	2.269,81	119,62	119,62	U:1.03.01.02.007	1.000,00
2011 332	Perente	FORNITURA GAS TECNICI U5101020600	SPESA PER CONSUMABILI DI LABORATO	1.173,00	1.000,00	1.000,00	U:1.03.01.02.007	88,84
2011 470	Perente	CONSUMABILI DA LABOR. U5101020600	SPESA PER CONSUMABILI DI LABORATO	1.476,48	68,84	68,84	U:1.03.01.02.007	718,74
2011 483	Perente	FORNITURA CONSUMABILI U5101020600	SPESA PER MANUTENZIONI, RIPARAZIO	1.566,00	718,74	718,74	U:1.03.02.15.000	1.706,90
2011 1127	Perente	ACCREDITAMENTO LAB. CI U4101020700	SPESA PER MANUTENZIONI, RIPARAZIO	3.300,00	1.706,90	1.706,90	U:1.03.02.15.000	16.470,00
2012 72	Perente	Apparecchiature per Rete nr U4101020700	SPESA PER MANUTENZIONI, RIPARAZIO	22.000,00	16.470,00	16.470,00	U:1.03.02.15.000	45.060,25
2012 329	Perente	CONVENZIONE EDISON IV U2202020200	SPESA PER ANALISI E CONTROLLI CON	180.000,00	84.933,77	84.933,77	U:1.03.02.11.999	34,99
2012 443	Perente	Impegno in favore della Ditta U3101020600	SPESA PER CONSUMABILI DI LABORATO	1.731,13	34,99	34,99	U:1.03.01.02.007	749,165,31
TOTALI				1.453.928,35	1.402.792,13	1.402.792,13	ELIMINATI	749,165,31
								1.886.643,12

PERENZIONE 2015

PERENTI/AL.10 - CONS.2016 1.137.477,81

POR QUALITA' ARIA
P.O.R. MONITORAGGIO QUALITA' DELL'ARIA

capitolo	oggetto	stanziamento	accertato	incassato
E2301000101	P.O.R. MONITORAGGIO QUALITA' ARIA	2.792.778,91	2.216.494,25	2.075.357,06
U2404010101	P.O.R. MON. QUAL. ARIA - SPESE CAMPIONAMENTI E CONT	1.132.325,25	1.130.798,05	1.130.798,05
U2404010201	P.O.R. MON. QUAL. ARIA - SPESE SERVIZI CAMPIONI	557.778,99	557.778,99	557.778,99
U2404010801	P.O.R. MON. QUAL. ARIA - ACQUISTO ATTREZZATURE	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	TOTALI	1.990.104,24	1.988.577,04	1.988.577,04

VINCOLO AVANZO CONS. 2015

227.917,21

POR POT LAB RADIO

capitolo	oggetto	stanziamento	numero accertamento	accertato	incassato	eliminazioni da riaccertamento 2015	residuo al 31/12/2015
E2301000501	CONVENZIONE REG.CAL. POR FERS 2007-2013 LINEA 3.5.2.1."POTENZIAMENTO DEI LABORATORI E DELLA RETE MONITORAGGIO RADIOATTIVITA'"	€ 425.715,69	788/2015	€ 425.715,69	€ 127.714,71	€ 0,00	€ 298.000,98
Capitolo	oggetto	stanziamento	numero impegno	impegnato	pagato		
U2406010101	CONVENZIONE POR REG.CAL POTENZIAMENTO LABORATORI E RETE MONIT. RADIOATTIVITA' - ACQUISTO STRUMENTAZIONE	€ 406.879,80	209/2015	€ 108.000,00	€ 107.848,00	€ 152,00	€ 0,00
			210/2015	€ 18.450,00	€ 18.450,00	€ 0,00	€ 0,00
			211/2015	€ 13.530,00	€ 13.530,00	€ 0,00	€ 0,00
			212/2015	€ 6.150,00	€ 6.002,40	€ 147,60	€ 0,00
			213/2015	€ 4.920,00	€ 4.636,00	€ 284,00	€ 0,00
			214/2015	€ 17.220,00	€ 14.367,76	2627,24	€ 225,00
			215/2015	€ 35.670,00	€ 35.670,00	€ 0,00	€ 0,00
			216/2015	€ 47.970,00	€ 47.580,00	€ 390,00	€ 0,00
			217/2015	€ 98.000,00	€ 98.000,00	€ 0,00	€ 0,00
			218/2015	€ 56.969,80	€ 56.744,80	€ 225,00	€ 0,00
				€ 406.879,80	€ 402.828,96	€ 3.825,84	€ 225,00
U2406010201	CONVENZIONE POR REG.CAL POTENZIAMENTO LABORATORI E RETE MONIT. RADIOATTIVITA' - SPESE PER GARE E COLLAUDI	€ 18.835,89	219/2015	€ 12.030,20	€ 10.126,00	€ 1.904,20	€ 0,00
			220/2015	€ 6.670,00	€ 6.670,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 18.700,20	€ 16.796,00	€ 1.904,20	€ 0,00
		€ 425.715,69		€ 425.580,00	€ 135,69	€ 5.730,04	

VINCOLO AVANZO CONS 2015 € 5.865,73



REGIONE CALABRIA
A.R.P.A.CAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



CONTO ECONOMICO ANNO 2015

A) Valore della produzione	
1) Contributi c/esercizio	15.000.000,00
2) Contributi e finanziamenti vincolati	5.344.038,37
3) Proventi tipici dell'Agenzia	1.300.661,92
4) Proventi e ricavi diversi	316.031,36
5) Proventi da Convenzioni	328.904,53
6) Trasferimenti vincolati personale	713.823,32
Totale valore della produzione	23.003.459,50
B) Costi della produzione	
1) Acquisti di beni	867.966,66
2) Acquisti di servizi	3.608.431,87
3) Locazione locali	128.654,29
4) Manutenzioni e riparazioni	143.392,76
5) Compensi a terzi (compresi organi agenziali)	462.798,26
6) Personale (compresi oneri fiscali, contributivi, parte accessoria, ecc..)	13.520.291,07
7) Oneri diversi di gestione	26.601,08
8) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	
9) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	885.659,00
10) Svalutazione dei crediti	
11) Variazioni delle rimanenze	
12) Accantonamenti tipici dell'esercizio	
Totale costi della produzione	19.643.794,99
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	3.359.664,51
C) Proventi e oneri finanziari	
1) Interessi Attivi	15.000,00
2) Altri proventi	
3) Interessi passivi	
4) Altri oneri	
Totale proventi e oneri finanziari	15.000,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
1) Rivalutazioni	
2) Svalutazioni	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	
E) Proventi e oneri straordinari	
1) Minusvalenze	
2) Plusvalenze	
3) Accantonamenti non tipici dell'attività di Arpa	
4) Concorsi Recuperi, rimborsi per attività non tipiche	
5) Sopravvenienze e insussistenze	
6) Impiego utile d'esercizio	2.221.004,94
Totale delle partite straordinarie	1.648.958,25
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	5.023.622,76
Imposte e tasse	169.943,41
Risultato esercizio amno 2015	
Utile (Perdita) dell'esercizio	4.853.679,35



REGIONE CALABRIA
A.R.P.A.CAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell' Ambiente della



STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2015

<i>ATTIVITA'</i>	2015	<i>PASSIVITA'</i>	2015
<i>I. Immobilizzazioni Immateriali</i>		<i>I. Fonti interne</i>	
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.571,77	1) Netto Patrimoniale	34.751.696,89
2) Costi di ricerca, di sviluppo		2) Fondi Ammortamento	6.984.946,05
3) Costi pubblicità e propaganda		3) Utile dell'esercizio	4.853.679,35
4) Diritti di brevetto e di utilizzazione di opere		Totale I	46.590.322,29
5) Concessioni licenze marchi e diritti simili			
6) Software e altre immobilizzazioni immateriali			
Totale I	1.571,77	<i>II. Fonti esterne</i>	
<i>II. Immobilizzazioni Materiali</i>		1) Quota parte contributi	
1) Terreni		2) Contributi c/capitale	
2) Fabbricati	21.082.648,33	3) Fondo POR I	
3) Impianti e macchinari	13.501.496,72	Totale II	-
4) Mobili e arredi, hardware ed altre apparecchiature	803.192,49		
5) Autoveicoli, motocicli e simili	611.613,38		
6) Manutenzioni e riparazioni da Ammortizzare	250.000,00		
6) Mezzi di trasporto per via acqua	745.707,14		
Totale II	36.994.658,06	<i>III. Debiti di funzionamento</i>	
<i>III. Attivo Circolante</i>		Debiti v/terzi	3.890.660,16
1) Crediti	10.136.562,28	Totale III	4.980.388,66
1) Iva a credito	38.617,00		
2) Tesoreria agenziale	3.309.573,34	Totale fonti	50.480.982,45
Totale III	13.484.752,62		
Totale investimenti	50.480.982,45		



Regione Calabria



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA

Revisore Unico dei Conti

Amm: Arpacal

Aoo: Arpacal

SEDE CENTRALE

Protocollo nr.25692 del 19/06/2017 (ARRIVO)



PARERE

ALLA RETTIFICA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2015

L'anno 2016, il giorno 14 del mese di Giugno, alle ore 11,00, presso la Sede dell'Arpacal sita in Loc. Mosca a Catanzaro Lido, è presente il Revisore Unico dei Conti Dott. Pasqualino Saragò, giusta Delibera di nomina del Direttore Generale n. 297 del 17 giugno 2015, con la quale, quest'ultimo, prende atto del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 52 del 12 maggio.

Il Revisore, esaminate le rettifiche apportate al rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge,

P R E M E S S O

- che, il Commissario Straordinario ha richiesto, in base alle attribuzioni di cui all'Art. 12 della L.R. n.20/1999, il rilascio del parere;
- che, con sua delibera il Commissario ha approvato il Bilancio Consuntivo esercizio 2015;
- che la Legge Regionale n. 20 del 3/8/99, all'art. 12, comma 3, prevede che il Revisore Unico "...esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria dell'Ente";

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il controllo è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ è in carica dal 22/06/2015;

RIPORTA

i risultati dell'analisi svolta.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato, utilizzando tecniche di campionamento:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

ha constatato

- che con delibera commissariale n. 993 del 01 dicembre 2016 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per le attività propedeutiche al Conto Consuntivo 2015;
- che con delibera commissariale n. 994 del 01 dicembre 2015 si è proceduto all'approvazione del Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2015;

- che con delibera commissariale n.1121 del 30 dicembre 2016 si sono attuati una serie di riallineamenti relativi al rendiconto gestionale dell'esercizio 2015 e all'assestamento del bilancio previsionale 2016-2018;
- che con delibera commissariale n. 153 del 14 marzo 2017 si è provveduto alla rettifica dei volumi afferenti al riaccertamento ordinario a valere sul conto consuntivo 2015;

CONSIDERATO:

- che in sede d'istruttoria del Consuntivo 2015, il Dipartimento Bilancio della Regione Calabria, durante la verifica degli impegni perenti rappresentati nella tabella elaborata da COEC e allegata alla delibera commissariale n. 153 del 14 marzo 2017, riscontrava una discordanza tra il valore totale della perenzione al 31.12.2014 e il valore totale iniziale al 01.01.2015;
- che con nota allegata del 31 maggio 2017 il Componente della Struttura Ausiliaria del Dipartimento Bilancio della Regione Calabria, al fine di verificare la correttezza dei perenti riportati dall'Agenzia al 31.12.2015 chiedeva alla struttura sistemistica dell'applicativo COEC l'elaborazione di un tabellare di controllo per la determinazione del valore totale iniziale e finale dei perenti al 31.12.2015;
- che a seguito di tale intervento il laboratorio sistemistico determinava un valore 2015 di perenzione ammontante ad euro 1.886.643,12 in discordanza con il valore presentato dal precedente elaborato COEC in data 14 marzo 2017 e d'importo pari ad euro 1.590.806,86;
- che pertanto l'applicazione del corretto ammontare della perenzione di euro 1.886.643,12 nell'ambito della composizione dell'allegato a) "*Prospetto Dimostrativo del Risultato di Amministrazione*", avrebbe determinato discrasie sulla composizione del risultato di amministrazione;
- che il valore afferente ai *Vincoli derivanti da trasferimenti*, a seguito di ulteriori verifiche e controlli ha subito rettifiche in aumento per un importo complessivo, da applicare nella composizione dell'allegato a) "*Prospetto Dimostrativo del Risultato di Amministrazione*", ammontante ad euro 233.782,94 è così per come determinato nelle allegate tabelle alla presente delibera;
- che per le motivazioni sopra addotte, si è proceduto a rivalutare gli impegni perenti determinando ulteriori insussistenze per un ammontare pari ad euro 749.165,31, per lo più a valere sulle economie dei Fondi del Personale Comparto e Dirigenza definiti con delibere commissariali n. 170 del 20.04.2017 (anni 2010-2013), n. 265 del 20.04.2017 (anni 2009-2011) e n. 330 del 28.05.2017 (2012);

- che pertanto l'accantonamento all'allegato a) "Prospetto Dimostrativo del Risultato di Amministrazione", dei residui perenti al 31.12.2015 è determinato in euro 1.137.477,81;
- che le rettifiche attuate hanno determinato una ulteriore miglioria relativamente all'importo libero e disponibile della composizione del risultato di amministrazione, che viene di seguito riepilogato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.647.750,82
RISCOSSIONI	(+)	0,00	21.229.219,05	21.229.219,05
PAGAMENTI	(-)	2.790.390,53	20.979.006,10	23.769.397,13
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.898.573,74
PAGAMENTI PER ESIZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31 DICEMBRE	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.898.573,74
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	0,00	0,00	10.186.562,76
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	0,00	3.890.000,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			4.734.175,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			149.380,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)(2)	(=)			4.671.018,66
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 (4)				2.778.286,99
Accantonamento residui perenti al 31/12/2015 (solo per le regioni) (5)				1.137.477,81
Fondo al 31/12/N-1				
Fondo al 31/12/N-1				
Totale parte accantonata (B)				3.915.764,79
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				233.762,04
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				522.775,01

- che in data 20 dicembre 2016 il Comitato d'indirizzo ha espresso parere positivo in ordine alla presentazione del Conto Consuntivo esercizio 2015 dell'Agenzia;
- ravvisato che le attività di rettifica effettuate sono relative alle movimentazioni in scrittura atte alla risoluzione di problematiche di ordine tecnico-contabile;
- che di fatto tali riallineamenti non alterano i volumi totali in termini gestionali relativi alle risultanze consuntivate per l'esercizio 2015 e che pertanto gli elaborati di consuntivo rettificati tecnicamente, non devono essere riproposti al vaglio del Comitato;

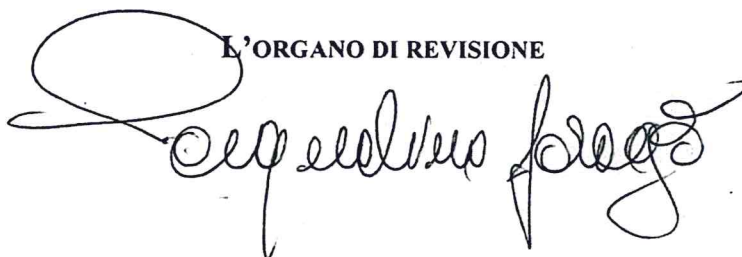
VISTE:

- la legge regionale Calabria 3 agosto 1999, n. 20 e successive modificazioni;
- la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 (Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria) e successive modificazioni;
- la legge regionale Calabria del 15 maggio 2013 n. 24, (Modifiche alla legge istitutiva dell'Agenzia);

ESPRIME

parere favorevole per l'approvazione delle rettifiche apportate al rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sepe e altri', written over the printed text 'L'ORGANO DI REVISIONE'.

